

# Maramео

Quando il mondo intero di una bambina si riduce alle sole mura di casa, come tanti hanno provato in questi mesi, la dilatazione del tempo risveglia il sentimento sopito della noia, costringendo ad esplorare ed inventare nuovi giochi. Lo spazio familiare della casa viene riscoperto, regala sorprese inattese ed emozioni mai provate.

Alice ha modo di sperimentarlo quando il volo casuale di un aeroplanino di carta, lanciato svogliatamente oltre la finestra, la mette in contatto con una figura sconosciuta, Beppe. L'anziano vicino, immerso nella lettura del quotidiano sul balcone di fronte, alza verso di lei uno sguardo indispettito e corrucciato.

Dopo una fase di reciproca conoscenza attraverso delle buffe linguacce, un nuovo legame germoglia, separato da un cortile e da settant'anni di distanza. Si rafforza così un'amicizia silenziosa quanto intensa e giocosa, un botta e risposta irriverente che srotola nei suoi rimbalzi il valore della leggerezza.

La freschezza sbarazzina di Alice, il suo bisogno di svago in un periodo cupo di forzata solitudine, la avvicina emotivamente ad una figura in cui ritrova complicità e creatività, un'immagine atipica di adulto che si rivela compagno di giochi e maestro di spensieratezza.

Tale affetto deve tuttavia affrontare la sfida più dura: l'interruzione improvvisa causata dalla scomparsa di Beppe, un evento che ha di recente fatto irruzione con particolare violenza nelle case di tante famiglie, e quindi anche nella vita dei bambini.

Se l'accettazione è ardua e il superamento del lutto quasi impossibile, Alice tenta una rielaborazione positiva, riuscendo a scacciare le lacrime e allungando simbolicamente una mano al bambino che vede comparire all'improvviso sul balcone di fronte. Infatti, dopo giorni di assenza, silenzi e serrande abbassate, Mattia, il nipotino di Beppe, alza la tapparella ed esce con aria affranta, tenendo in mano l'aeroplanino con il disegno di Alice, che il nonno aveva conservato.

Un intenso sguardo tra i due fa emergere tutta la consapevolezza e la maturità acquisite da Alice: la risposta migliore che trova per reagire al dramma è ancora una volta la dolcezza di uno sberleffo, vivo del ricordo del nuovo vecchio compagno di giochi.

Nel ciclo a spirale della vita, in cui ogni cosa nasce per poi scomparire, l'infanzia, che ne rappresenta il seme, risponde a questo meccanismo inesorabile con un semplice ma essenziale maramео.